



Provincia di Lecco

Settore Pianificazione Territoriale

Corso Matteotti, 3
23900 Lecco, Italia
Telefono 0341.295.423
Fax 0341.295.333

Pec: provincia.lecco@lc.legalmail.camcom.it

Prot. n.
Tit. 7 Cl. 4 | 2015 | 43

Lecco, 10/02/2015

INVIATA VIA PEC

Prot. 1040 - 10/02/2016

Egr. Signor Sindaco
del Comune di
23852 Garlate (LC)

Oggetto: Comune di Garlate – Proposta variante SUAP ditta RACCORDI SPECIALI Srl

Con riferimento alla domanda relativa allo strumento urbanistico in oggetto, trasmessa con Pec prot. n. 906 del 05.02.2016 (prot. Provincia n. 6153 del 05.02.2016) si chiede, ai fini dell'espressione della valutazione di compatibilità con il PTCP, di trasmettere una copia degli elaborati unitamente alla relazione geologica di supporto e all'asseverazione del geologo sulla congruità tra le previsioni urbanistiche e le classi di fattibilità geologica (All. n. 15 alla D.G.R. 8/1566 del 22 dicembre 2005 aggiornata dalle D.G.R. 8/7374 del 28.05.2008 e D.G.R. 9/2616 del 30.11.2011).

Distinti saluti.

Il Dirigente
Dott. Luciano Tovazzi

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del Codice dell'Amministrazione digitale*

Responsabile del procedimento: Dott. Luciano Tovazzi
Responsabile dell'istruttoria: Dott.ssa Alessia Casartelli - Tel. 0341/295458 email: alessia.casartelli@provincia.lecco.it

H:\01_DOCUMENTI\06_Pareri PRG\Garlate\2015_SUAP_raccordi_speciali\00_Garlate_SUAP_integraz.doc



*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
e del Turismo*

Soprintendenza Archeologia della Lombardia - Milano
Cod. Fisc. 80129030153

Lettera inviata solo tramite fax/e-mail
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

Milano, 11/02/2016

Comune di Garlate
Ufficio Tecnico Comunale
Via Statale, 497
23852 - Garlate (LC)
PEC: comune.garlate@halleypec.it

e p.c.
Ministero dei beni e delle attività culturali e del
turismo
Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio
Corso Magenta, 23
20123 - Milano
sbeap-mi@beniculturali.it

Prot. N. ¹⁴⁹⁷..... Pos. 34.19.01/3

Prot. 1085 - 1102116

Risposta al foglio prot. 906 del 05.02.2016
(ns. prot. 1315 dell'08/02/2016)

Div. Sez. N.

OGGETTO: Garlate (LC), via Foppaola, 103. Proposta di variante urbanistica presentata dalla ditta
"Raccordi Speciali S.r.l."
Conferenza di servizi del 10 marzo 2016.

In riferimento all'oggetto, e in riscontro alla nota di codesto Comune citata in epigrafe, si rimanda
al parere di competenza con prescrizioni formulato con prot. 13728 del 04/12/2015 e già recepito da
codesto Comune nel parere motivato prot. 118 dell'08/01/2016.

IL SOPRINTENDENTE
(dot. Filippo M. GAMBARI)

Il funzionario responsabile per l'istruttoria:
Dott. Francesco Muscolino



*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
e del Turismo*

Soprintendenza Archeologia della Lombardia - Milano

Cod. Fisc. 80129030153

Milano, 4/12/2015

Comune di Garlate
Ufficio Tecnico Comunale
Via Statale, 497
23852 - Garlate (LC)
fax: 0341650222
oppure
PEC: comune.garlate@halleypec.it

Lettera inviata solo tramite fax/e-mail
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

e p.c.
Ministero dei beni e delle attività culturali e del
turismo
Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio
Corso Magenta, 23
20123 - Milano
sheap-mi@beniculturali.it

Prot. N. ~~13728~~..... Pos. 34.19.01/3

Risposta al foglio prot. 7618 del 06.10.2015
(ns. prot. 11076 dell'08/10/2015)

Div. Sez. N.

OGGETTO: Garlate (LC), via Foppaola, 103. Convocazione della seconda seduta di valutazione conclusiva della Conferenza di VAS della proposta di variante urbanistica presentata dalla ditta "Raccordi Speciali S.r.l."
Conferenza di servizi del 10 dicembre 2015.
Parere di competenza

In riferimento al progetto specificato in epigrafe e alla conferenza di servizi indetta per il 10/12/2015, alla quale questa Soprintendenza non potrà partecipare per precedenti impegni lavorativi, si comunica il parere di competenza chiedendo che sia acquisito agli atti.

Esaminata la documentazione progettuale reperita online secondo le indicazioni fornite con la nota di convocazione delle conferenza di servizi, ravvisando nell'area oggetto dell'intervento un potenziale rischio archeologico, poiché nel territorio di Garlate sono noti vari rinvenimenti archeologici, anche in una zona piuttosto vicina all'area di intervento (via Parini), si esprime, per quanto di competenza, **parere di massima favorevole** con prescrizione che tutti i lavori che comporteranno scavo siano condotti con assistenza archeologica continuativa effettuata da ditta specializzata in ricerche archeologiche che opererà sotto la direzione di questo Ufficio ai sensi dell'art. 88, comma I del D.Lgs. 42/2004. Eventuali presenze strutturali e/o stratigrafiche che si evidenzieranno andranno scavate con metodo stratigrafico e documentate, al fine di accertarne l'interesse storico-archeologico.

IL SOPRINTENDENTE
(dot. Filippo M. GAMBARI)

Il funzionario responsabile per l'istruttoria:
Dott. Francesco Muscolino



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO - LECCO

"Praeter flammam progredire"

UFFICIO: PREVENZIONE INCENDI

ALL'UFFICIO TECNICO DEL
DEL COMUNE DI
23852 GARLATE
COMUNE.GARLATE@HALLEYPEC.IT

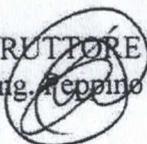
FASC. N. 44953

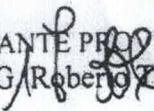
Oggetto: Convocazione conferenza dei servizi ai sensi della Legge 07/08/1990 n°241 e s.m.i.
Proposta di variante urbanistica presentata dalla ditta Raccordi Speciali s.r.l. per
ampliamento unità produttiva, sita in via Foppola 103 Garlate (LC).
Istruttore Tecnico del procedimento: Dott. Ing. Peppino Suriano.

Con riferimento alla domanda presentata dal comune in indirizzo in data 05/02/2016, prot. n°906, intesa ad ottenere il parere di competenza ai soli fini antincendio, effettuato l'esame della documentazione scaricata dal sito web del comune, occorre fornire la documentazione tecnica integrativa seguente:

1. Potenza termica complessivamente installata dell'impianto termico, alimentato a gas metano, nel locale centrale termica, al fine di verificare l'assoggettabilità ai sensi dell'allegato I del D.P.R. 151/2011.
2. Elenco e quantitativi complessivi dei materiali combustibili detenuti nell'attività (carta, cartone legno etc..), compreso quello eventualmente depositato nei magazzini n° 1 e n° 2 limitrofi al locale centrale termica. Elenco e quantitativi dei materiali classificati come liquidi infiammabili e/o combustibili eventualmente detenuti nell'attività (oli minerali, solventi, etc..).
3. Sulla copertura del capannone è prevista l'installazione di un impianto fotovoltaico che, pur non essendo attività soggetta, costituisce aggravio di rischio ai fini della normativa vigente di prevenzione incendi. In riferimento all'impianto FV si chiedono le specifiche tecniche dell'impianto, la tipologia di installazione e la normativa di prevenzione incendi seguita in materia.

Premesso quanto sopra il Comando scrivente rimane in attesa di ricevere la documentazione suddetta, al fine di potere esprimere il necessario parere di competenza.

L'ISTRUTTORE TECNICO DEL PROCEDIMENTO
dott. ing.  Suriano

IL COMANDANTE PROVINCIALE
DOTT. ING.  VOLTO

Prot. 1953 - 08103/16

Pratica n. 2016.5.46.1

Spettabile

COMUNE DI GARLATE

VIA STATALE, 497

23852 GARLATE (LC)

Email: comune.garlate@halleypec.it

Oggetto : Comune di Garlate – Convocazione conferenza dei servizi ai sensi degli art. da 14 a 14-ter DELLA Legge 241/90 - Proposta di variante urbanistica presentata dalla ditta "RACCORDI SPECIALI S.r.l.", per ampliamento dell'unità produttiva sita in via Foppaola n. 103. Procedura Sportello Unico Imprese articolo 8 del D.P.R. 160/2010

Riferimento: Vs. nota prot. N° 1551 del 26/02/2016, agli atti ARPA prot. n°29259 del 26 febbraio 2016

Facendo seguito a quanto in oggetto ed alla relativa richiesta trasmessa con la nota ai riferimenti, si ricorda che a seguito di quanto comunicato dalla Scrivente Agenzia con la ns. nota prot. N° 174318 del 30 dicembre 2014, a decorrere dal 1 dicembre 2015, non sono più resi pareri in materia edilizia tra cui anche quelli presentati al SUAP. Ad ogni modo, ai sensi della L.13/2001 art. 5, si da' disponibilità a esprimere, a seguito di richiesta del Comune, un parere esclusivamente per la nuova valutazione previsionale di impatto acustico che, per quanto già espresso e richiesto in sede di VAS, deve accompagnare la pratica in esame .

Distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. ssa Rosa Valsecchi

Responsabile del procedimento: dott.ssa Rosa Valsecchi tel 0341/236889

Responsabile dell'istruttoria: p.i. Antonio Carozzo tel.:0341/266894

Dipartimento di Lecco – Indirizzo PEC: dipartimentolecco.arpa@pec.regione.lombardia.it

Dipartimento di Sondrio - Indirizzo PEC: dipartimentosondrio.arpa@pec.regione.lombardia.it



Regione Lombardia

Regione Lombardia - Giunta
DIREZIONE GENERALE TERRITORIO, URBANISTICA E DIFESA DEL SUOLO
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA

Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano
Tel 02 6765.1

www.regione.lombardia.it
territorio@pec.regione.lombardia.it

Prot. 2146
14103116

Al Comune di Garlate
alla c.a. Arch. Giuseppe Conti
Via Statale, 497
23852 GARLATE (LC)
Email: Comune.garlate@halleypec.it

e, p.c.

Alla Provincia di Lecco
Settore Territorio
Corso Matteotti, 3
23900 LECCO (LC)
Email:
Provincia.lecco@lc.legalmail.camcom.it

Oggetto : Convocazione conferenza di servizi per SUAP in variante al P.G.T. presentato dalla Ditta Raccordi Speciali S.r.l. per ampliamento unità produttiva di Via Foppaola 103.

In riferimento alla convocazione in oggetto, si informa che Garlate rientra nell'elenco dei Comuni tenuti, ai sensi dell'art. 13, comma 8, L.R. 12/2005, all'invio del PGT (Piano di Governo del Territorio), o sua variante, in Regione per la verifica rispetto agli obiettivi prioritari di interesse regionale o sovraregionale espressi dal PTR (Piano Territoriale Regionale), nello specifico: "Ambito del lago di Como".

Considerato che la variante allo strumento urbanistico conseguente alla attivazione dello Sportello Unico in questione non rientra nella fattispecie di cui al citato art. 13 della L.R. 12/2005, riguardante la fase di approvazione degli atti costituenti il PGT o di sue varianti "ordinarie", **non vi sono presupposti per l'espressione del parere regionale.**

Si ricorda ad ogni buon conto che ai sensi del comma 3 dell'art. 97 della L.R. 12/05 non sono approvati i progetti per i quali la Conferenza dei Servi rilevi elementi di incompatibilità con previsioni prevalenti del PTCP e del PTR.

Si informa inoltre codesto Comune che a far data dall'entrata in vigore del Piano Territoriale di

Referente per l'istruttoria della pratica: ENRICO CORSICO Tel. 02/6765.7011

Coordinamento della Provincia di Lecco (BURL – Serie Inserzioni - n. 20 del 20/05/2009) è prevista in capo alla Provincia la funzione di verifica di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali, o delle sue varianti, con il proprio PTCP (rif. L.R. 1/2000).

Si richiama infine al rispetto delle restrizioni relative alle varianti, disciplinate dall'art.5 della L.R. 31/2014, ricordando, come ulteriormente specificato negli indirizzi applicativi pubblicati sul BURL Serie Ordinaria n. 14 del 1 aprile 2015, che fino alla conclusione del percorso di adeguamento alla citata L.r. 31/14 del PTR, dei PTCP e in ultimo dei PGT, sono ammesse esclusivamente varianti per interventi in ampliamento di attività economiche già esistenti.

Rimanendo a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE

MARCO CASSIN



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO - LECCO

"Praeter flammam progredire"

UFFICIO: PREVENZIONE INCENDI

ALL'UFFICIO TECNICO DEL
DEL COMUNE DI
23852 GARLATE
COMUNE.GARLATE@HALLEYPEC.IT

FASC. N. 44953

Oggetto: Parere conferenza dei servizi ai sensi della Legge 07/08/1990 n°241 e s.m.i. Proposta di variante urbanistica presentata dalla ditta Raccordi Speciali s.r.l. per ampliamento unità produttiva, sita in via Foppola 103 Garlate (LC).

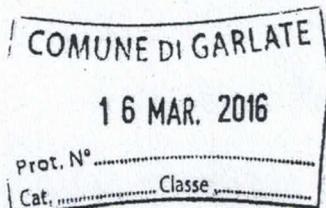
Istruttore Tecnico del procedimento: Dott. Ing. Peppino Suriano.

Con riferimento alla documentazione tecnica integrativa trasmessa dal comune in indirizzo in data 04/03/2016, acquisita agli atti con prot. n°1805 del 7/3/2016, intesa ad ottenere il parere di competenza ai soli fini antincendio, effettuato l'esame della documentazione si esprime parere favorevole condizionato alle seguenti prescrizioni e/o raccomandazioni:

- 1) A lavori ultimati dovrà essere presentata la SCIA per tutte le attività soggette ai sensi dell'allegato I del D.P.R. 151/2011, con le modalità previste dal Decreto 7/8/2012.
- 2) L'impianto fotovoltaico previsto a progetto sulla copertura del capannone dovrà essere installato nel rispetto della normativa di prevenzione incendi vigente. Dovrà essere prevista la presenza e la funzionalità del dispositivo del comando di emergenza, l'applicazione della segnaletica di sicurezza e le verifiche previste nelle note emanate in materia dal Ministero dell'Interno.
- 3) Le porte installate lungo le vie d'esodo devono essere facilmente identificabili, apribili da parte di tutti gli occupanti nel verso dell'esodo e non ostacolare il deflusso degli occupanti lungo le vie d'esodo. I dispositivi di apertura delle porte lungo le vie di esodo dovranno essere conformi alle UNI EN 1125 o UNI EN 179.
- 4) Le uscite finali verso luogo sicuro devono essere contrassegnate sul lato verso il luogo sicuro con cartello UNI EN ISO 7010-M001 o equivalente, riportante il messaggio "Uscita di emergenza, lasciare libero il passaggio".
- 5) Il sistema d'esodo (vie d'esodo, i luoghi sicuri, ...) deve essere facilmente riconosciuto ed impiegato dagli occupanti grazie ad apposita segnaletica di sicurezza per la corretta identificazione direzionale, tipo UNI EN ISO 7010 o equivalente.
- 6) La posizione dei componenti degli impianti di protezione attiva impiegati dagli addetti antincendio o dalle squadre di soccorso per la gestione dell'emergenza (es. pulsanti manuali di allarme incendio, centrale di rivelazione, ripetizione allarmi, ...) deve essere indicata da apposita segnaletica di sicurezza in conformità alle norme di buona tecnica vigenti.

L'ISTRUTTORE TECNICO DEL PROCEDIMENTO
dott. ing. Peppino Suriano

IL COMANDANTE PROVINCIALE
DOTT. ING. Roberto TOLDO



Alla cortese attenzione del Sindaco del Comune di Garlate
dello S.U.A.P. del Comune di Garlate

Oggetto: osservazioni in merito al Progetto S.U.A.P. "Raccordi Speciali S.r.l." presentate in realazione alla conferenza dei servizi di cui all'avviso di deposito del 26/02/2016, Prot.n. 0001548

Facendo seguito all'avviso di deposito del 26 febbraio 2016, con il quale l'Amministrazione comunale comunica che in data 17 marzo 2016 si terrà una conferenza dei servizi relativa al Progetto SUAP "Raccordi Speciali S.r.l.", invitando chiunque a produrre proposte e suggerimenti, in qualità di soggetti direttamente interessati, richiedenti il rispetto dei principi fondamentali per uno sviluppo urbanistico del territorio coerente con la sostenibilità degli obiettivi del PGT, trasmettiamo le presenti osservazioni.

Il Progetto SUAP, per quanto visibile sui siti web comunali essendo in variante al PGT, è stato sottoposto dapprima a verifica di VAS e in seguito a VAS.

Il parere motivato finale dello 8 gennaio 2016, che riassume il percorso procedurale e richiama i vari pareri acquisiti, esplicita modalità di recepimento e prescrizioni di detti pareri, decretando parere positivo di non assoggettabilità alla VAS.

Da una lettura dei pareri dei vari soggetti competenti e Enti territoriali emerge che non tutte le prescrizioni e valutazioni compiute, nonché pareri richiesti, trovano recepimento nel parere motivato dell'autorità competente.

Si richiede che lo S.U.A.P. consideri di nuovo i vari contributi e pareri pervenuti in tutte le fasi di VAS, rivalutando l'efficacia del parere motivato, al fine di verificare che il progetto proposto sia effettivamente rispettoso delle normative ambientali e urbanistiche, nonché coerente con le previsioni del Documento di piano e norme tecniche del PGT.

Si invita pertanto lo S.U.A.P. a tenere conto dei pareri già espressi dagli Enti nel processo di valutazione ambientale strategica, acquisiti nella conferenza finale del 10 dicembre 2015.

La documentazione, messa a disposizione dal Soggetto proponente, attesta infatti che l'ampliamento del capannone dell'azienda "Raccordi Speciali S.r.l." ricade all'interno del perimetro del Parco Adda Nord, in un'area classificata dal piano territoriale come "Zona di iniziativa comunale orientata".

Le norme tecniche del Parco considerano compatibili interventi che comportano un incremento volumetrico, ma esclusivamente in armonia con l'edificazione circostante e in ragione del fabbisogno abitativo.

Si richiede allo S.U.A.P. di rendere evidente se il progetto è compatibile con tale indicazione prescrittiva, giacché la norma tecnica sembrerebbe precludere costruzioni con finalità produttive e con incrementi di volumetrie che non appaio congrui con le previsioni urbanistiche del documento di piano.

Nel parere della Provincia di Lecco datato 13 novembre 2015, in particolare, è riportato che il progetto non presenta sostanziali modifiche rispetto al rapporto preliminare di sintesi, redatto in occasione della precedente verifica di esclusione dalla VAS. La Provincia, richiamando le relative osservazioni prodotte in data 11 giugno 2015, sembrerebbe far presente che la variante proposta non contiene elementi di compatibilità. La Provincia di Lecco tra l'altro indica l'obbligo di acquisire il parere del Parco ADDA Nord, che non è allegato al verbale della conferenza dei servizi della VAS finale e nemmeno agli atti della precedente verifica di assoggettabilità alla VAS. Il parere motivato, nel riscontrare l'assenza del parere del Parco, nulla eccepisce in merito alla procedibilità sino all'approvazione della variante.

Si richiedono chiarimenti a proposito e di confermare l'efficacia del processo di VAS.

Tra l'altro, anche nel parere dell'ARPA dello 1 dicembre 2015 viene evidenziata la necessità di acquisire il parere dell'Ente Parco Adda Nord.

COMUNE DI GARLATE
N.0002264 del 16-03-2016
in Arrivo
Categoria 6 Classe 3
■■■■■■■■■■

Nel parere di ARPA, oltre ad evidenziare la necessità di acquisire il parere dell'Ente Parco Adda Nord, si sottolinea inoltre che il progetto prevede aree adibite a manovra, sosta, operazioni di carico e scarico degli automezzi considerati anche gli spazi individuati a parcheggio non adeguati, come del resto la movimentazione di automezzi all'interno del capannone in progetto, lasciando così intendere che le sopra citate operazioni potrebbero insistere in parte sull'asse viario di via Foppaola, peggiorando la già critica situazione esistente.

La viabilità di Via Foppaola è molto delicata in quanto la strada termina nel campeggio a lago e difficilmente si presta ad un doppio senso di marcia qualora automezzi pesanti ed/o articolati entrino nel perimetro aziendale.

Si fa presente, quindi, allo SUAP che ciò potrebbe creare difficoltà ai residenti di Via Foppaola e non riteniamo che debbano essere autorizzate attività ausiliarie e di servizio a quelle produttive su strada privata ad uso pubblico.

Vogliamo inoltre evidenziare che nel parere dell'ARPA sono riportate notevoli problematiche in termini di compatibilità del progetto rispetto alla normativa in materia acustica. In particolare l'Ente richiede che la società Raccordi Speciali S.r.l. dichiari l'assenza di impianti produttivi che, pur senza la presenza degli operatori, possano funzionare anche in periodo notturno, nonché criticità in merito alla distanza dei fabbricati residenziali da quello produttivo.

Appare vincolante la valutazione previsionale di impatto acustico e acquisire il parere di ARPA, giacché da una visione dei layout aziendali, l'estrema vicinanza con le abitazioni confinanti con l'ampliamento della proprietà Raccordi Speciali S.r.l. potrebbe creare disagio acustico ai residenti e conseguenti provvedimenti ordinativi da parte dell'Amministrazione comunale nonché riscontri penali.

Come il parere della Provincia anche quello dell'ARPA è sospensivo, rimandando a integrazioni indispensabili per valutare il giudizio di compatibilità ambientale della variante S.U.A.P. della Raccordi Speciali S.r.l. al piano di governo del territorio.

Si chiede che la conferenza dei servizi indetta dallo S.U.A.P. determini in ragione di tutto quanto sopra la compatibilità del progetto in variante, anche in relazione a volumetrie non quantificate rispetto a quelle effettivamente disponibili.

In conclusione quindi, chiediamo, alla luce delle non irrilevanti considerazioni qui esposte, di rivalutare la effettiva compatibilità del progetto con le esigenze del contesto in cui tale attività produttiva opera e acquisire tutti i pareri degli enti competenti in particolare quello dell'ente Parco Adda Nord, vincolante per l'approvazione del progetto in variante, in quanto il territorio interessato dall'ampliamento è sottoposto a forte tutela e gli elementi depositati non dimostrano la compatibilità urbanistica e ambientale.

Rimaniamo di attesa di una Vostra formale risposta.

Garlate, lì 16 marzo 2016

In fede



Provincia di Lecco

Settore Pianificazione Territoriale

Corso Matteotti, 3
23900 Lecco, Italia
Telefono 0341.295.423
Fax 0341.295.333

Pec: provincia.lecco@lc.legalmail.camcom.it

Prot. n.
Tit. 7 Cl. 4 Fasc. 2015 | 43

Lecco, 16/03/2016

INVIATO VIA PEC

Prot. 2285 - 17103/2016

Al Signor Sindaco
del Comune di
23852 GARLATE (LC)

Oggetto: Comune di Garlate – Proposta di variante SUAP ditta RACCORDI SPECIALI Srl per ampliamento dell'unità produttiva sita in via Foppaola - art. 8 D.P.R. 160/2010 – valutazione di compatibilità ai sensi della L.R. 12/2005.

Si trasmette in allegato la determinazione n. 214 del 16/03/2016 con cui si esprime la valutazione di compatibilità con il P.T.C.P., ai sensi dell'art. 13, comma 5 della L.R. 12/2005 e s.m.i., relativa allo strumento urbanistico richiamato in oggetto, al fine di perfezionare l'iter di approvazione in base ai disposti dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i.

Si comunica inoltre che il Comune, una volta definitivamente approvato lo strumento urbanistico in oggetto, ne deve trasmettere una copia informatizzata alla Provincia, unitamente alla comunicazione di avvenuta pubblicazione sul BURL.

Distinti saluti.

Il Dirigente responsabile
della Direzione Organizzativa V
Ambiente e Territorio

Dott. Luciano Tovazzi

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del Codice dell'Amministrazione digitale*

Responsabile del procedimento: Dott. Luciano Tovazzi
Responsabile dell'istruttoria: Dott.ssa Alessia Casartelli (0341.295458 – e-mail alessia.casartelli@provincia.lecco.it)

P.zza Lega Lombarda, 4 Lecco, Italia Telefono 0341.295111 Fax 0341.295333 www.provincia.lecco.it

P. IVA 02193970130 C.F. 92013170136

COPIA



Provincia di Lecco

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE SERVIZIO PIANIFICAZIONE

Determinazione N° 214 del 16-03-2016

OGGETTO: COMUNE DI GARLATE. VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL PTCP (L.R. 12/2005 e s.m.i.) IN ORDINE ALLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE COMPORTANTE VARIANTE AL PGT (art. 8 D.P.R. 160/2010). PROGETTO PER AMPLIAMENTO ATTIVITÀ PRODUTTIVA- DITTA RACCORDI SPECIALI srl.

Responsabile del procedimento: Dott. Luciano Tovazzi

Responsabile dell'istruttoria: Dott.ssa Alessia Casartelli

Fascicolo n. 7.4| 2015 | 43

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il Governo del Territorio" e s.m.i.;

PREMESSO che:

- con deliberazione consiliare n. 16 in data 4 marzo 2004, la Provincia di Lecco ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, ai sensi della L.R. n. 1/2000; tale deliberazione è stata pubblicata sul B.U.R.L. - Serie Inserzioni - n. 14 del 31 marzo 2004;
- con deliberazione consiliare n. 7 in data 23 e 24 marzo 2009, la Provincia di Lecco ha approvato la variante di adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale alla L.R. 12/2005 e s.m.i.; tale deliberazione è stata pubblicata sul B.U.R.L. - Serie Inserzioni e Concorsi - n. 20 del 20 maggio 2009;
- con deliberazione consiliare n. 40 in data 9 giugno 2014, la Provincia di Lecco ha approvato la variante di revisione del vigente PTCP; tale deliberazione è stata pubblicata sul B.U.R.L. - Serie Avvisi e Concorsi - n. 33 del 13 agosto 2014;

PRESO ATTO che il Responsabile dello Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Garlate con nota prot. 906 del 05.02.2016 e successiva integrazione in data 22.02.2016 (Prot. Provincia n. 9324 del 22.02.2016), ha richiesto la valutazione di compatibilità ai sensi della L.R. 12/2005 e s.m.i., del progetto comportante variante al

Piano di Governo del Territorio del Comune di Garlate, per l'ampliamento industriale della ditta Raccordi Speciali Srl, così come previsto dall'art. 8 del DPR 160/2010;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 97, comma 2, della L.R. 12/2005 e s.m.i. "alla conferenza di servizi è sempre invitata la provincia ai fini della valutazione della compatibilità del progetto con il proprio piano territoriale di coordinamento";

CONSIDERATO che per il parere conclusivo redatto dal Settore Pianificazione Territoriale è stato richiesto il contributo del "Gruppo di valutazione per l'esame degli strumenti della pianificazione comunale";

VISTO l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 160/2010 che attribuisce al Responsabile del Procedimento la facoltà di convocare, dandone pubblico avviso, la Conferenza di Servizi, ai sensi della legge n. 241/90, art. 14, qualora il progetto presentato alla struttura dello "Sportello Unico per le Attività Produttive" comporti la variazione dello strumento urbanistico comunale;

ATTESO che il confronto con la struttura dello Sportello Unico del Comune di Garlate si è tenuto in data 15.03.2016;

VISTO il Decreto del Presidente della Provincia di Lecco n. 3 del 08.02.2016 che nomina il sottoscritto Dott. Luciano Tovazzi Dirigente responsabile della Direzione Organizzativa V – Ambiente e Territorio;

VISTO il d.lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la l. n. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

VISTO lo Statuto della Provincia di Lecco, approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 4.3.2015;

VISTI gli artt. n. 107 del d.lgs. n. 267/2000 e n. 35 dello Statuto della Provincia di Lecco relativi alle funzioni e responsabilità della dirigenza;

ATTESTATA, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente provvedimento;

DETERMINA

1. Di assumere, ai sensi dell'art. 97 comma 2 della L.R. n. 12/2005, in ordine al progetto comportante variante al Piano di Governo del Territorio del Comune di Garlate per l'ampliamento industriale della ditta Raccordi Speciali Srl, le determinazioni riportate nella relazione istruttoria di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di dare atto che non sussistono elementi di incompatibilità del progetto con le previsioni prevalenti del PTCP.
3. Di dare atto che non è necessario acquisire il visto di regolarità contabile che attesta la copertura finanziaria, atteso che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.
4. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Provincia di Lecco, ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. n. 33/2013 riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.
5. Di trasmettere al Responsabile dello Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Garlate copia della presente determinazione, al fine di perfezionare l'iter di

approvazione dello strumento di pianificazione.

Il Dirigente
della Direzione Organizzativa V
Ambiente e Territorio

Dott. Luciano Tovazzi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.
n.82/2005.

Copia del documento informatico formato e depositato presso la Provincia di Lecco.



Provincia di Lecco

Allegato A

Settore Pianificazione Territoriale

Corso Matteotti, 3
23900 Lecco, Italia
Telefono 0341.295.423
Fax 0341.295.333

Pec: provincia.lecco@lc.legalmail.camcom.it

VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' CON IL PTCP

ai sensi della L.R. n. 12/2005 e s.m.i.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Comune di Garlate

Sportello Unico per le Attività Produttive in variante al PGT (art. 8 DPR 160/2010) – ditta Raccordi Speciali Srl

Vista la domanda prot. n. 906 del 05.02.2016 pervenuta in Provincia in data 05.02.2016 (prot. n. 6153) e successiva integrazione del 22.02.2016 (Prot. Provincia n. 9324 del 22.02.2016) con la quale il Responsabile dello Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Garlate richiede l'esame della stessa, relativa al permesso di costruire, in variante al P.G.T. del Comune di Garlate, mediante procedimento SUAP, presentato dalla Ditta Raccordi Speciali Srl sita in via Foppaola n. 103, così come previsto dall'art. 8 del D.P.R. 160/2010;

Visto l'art. 97 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., "sportello unico per le attività produttive";

Visto l'art. 8 del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, che disciplina il caso in cui il Responsabile del Procedimento proceda alla convocazione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 della legge n. 241/1990 e s.m.i., qualora il progetto presentato alla struttura dello "Sportello Unico per le attività produttive" comporti la variazione degli strumenti urbanistici vigenti;

Vista la delibera n. 334 del 12.10.2005 con la quale la Giunta Provinciale ha approvato la circolare esplicativa "Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 5 D.P.R. 447/1998 e s.m.i.) - Criteri applicativi ai fini della valutazione di compatibilità con il P.T.C.P.";

Esaminati dagli uffici competenti gli atti in proprio possesso e gli elaborati allegati alla pratica in argomento, dai quali risulta che il Comune di Garlate è dotato di PGT approvato definitivamente con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 24.09.2011 e pubblicata sul BURL n. 9 del 29.02.2012;



Visto che la Provincia di Lecco:

- è dotata di PTCP approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 16 del 4 marzo 2004;
- ha approvato con delibera di Consiglio Provinciale n. 7 nelle sedute del 23 e 24 marzo 2009 la variante di adeguamento del PTCP alla L.R. 12/2005 e s.m.i.;
- ha approvato con delibera di Consiglio Provinciale n. 40 in data 9 giugno 2014 la variante di revisione del PTCP.

Preso atto che il Comune ha seguito la procedura di VAS e le autorità procedente e competente con decreto in data 08.01.2016 hanno espresso parere positivo circa la compatibilità ambientale del progetto di SUAP condizionato ad alcune prescrizioni.

1. DOCUMENTAZIONE

Il progetto di Sportello Unico per le Attività Produttive è costituito dai seguenti elaborati:

- TAV 01 Planimetria - Stato di fatto
- TAV 02 Piante - Stato di fatto
- TAV 03 Prospetti - Stato di fatto
- TAV 04 Sezioni - Stato di fatto
- TAV 05 Planimetria generale di progetto
- TAV 06 Piante piano seminterrato - progetto
- TAV 07 Piante piano terra (quota +2.50) - progetto
- TAV 08 Piante piano terra (quota +4.00) - progetto
- TAV 09 Piante copertura - progetto
- TAV 10 Prospetti - progetto
- TAV 11 Prospetti - progetto
- TAV 12 Sezioni - progetto
- TAV 13 Particolari costruttivi
- TAV 14 Planimetria schema fognatura
- TAV 15 Calcoli planivolumetrici - superficie drenante e parcheggio
- TAV 16 Calcoli planivolumetrici - Calcolo e verifica slp e coperta
- TAV 17 Planimetria generale - Pianta
- TAV 18 Planimetria generale di progetto - verifica L. 13/98
- TAV 19 Pianta piano terra - verifica L. 13/98
- Relazione tecnico- illustrativa
- Stralcio mappa catastale e PGT
- Documentazione fotografica
- Inserimento fotografico
- Ortofoto satellitare
- Dichiarazione di proprietà
- Dichiarazione della proprietà in merito all'assenza di impianti produttivi notturni
- Dichiarazione in merito alle normative di prevenzione incendi
- Dichiarazione ai sensi della L. 257/92
- Dichiarazione progettista
- Dichiarazione in merito al rispetto di tutte le norme igienico-edilizie ed alla conformità degli impianti tecnologici (art. 3.1.4)
- Relazione tecnica verifica disposti L. 13/89 D.M. 236/89 - L.R. 6/89 - dichiarazione
- Dichiarazione in merito al rispetto art. 3.1.5 lettera c Reg. Locale Igiene tipo
- Verifica disposti capitolo 16 Reg. Locale Igiene - Prevenzione rischi di caduta in occasione di intereventi in luoghi elevati



- Relazione geologica e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - Asseverazione
- Relazione tecnica impianto IDRO-TERMICO e tavola
- Integrazione documentazione di previsione di impatto acustico

2. INQUADRAMENTO DELL'INTERVENTO

La proposta di variante puntuale mediante procedura di SUAP è localizzata nel territorio comunale di Garlate in un'area industriale esistente in via Foppaola, strada comunale che dalla SP 72 porta al lago.

La variante prevede il sopralzo e l'ampliamento del fabbricato industriale esistente, il cui lotto di proprietà è individuato nel PGT come "D2 – Ambiti edificati consolidati a prevalente destinazione produttiva di completamento".

L'intervento in progetto prevede l'ampliamento del capannone esistente (sup. coperta pari a mq. 808,28) con l'aggiunta di una superficie coperta di mq 1.399,18. Il lotto su cui sorge il capannone ha una superficie di mq. 4.344 ca.

L'intervento edilizio prevede:

- abbassamento della quota di pavimento dell'esistente magazzino a piano seminterrato e ampliamento dello stesso;
- ampliamento al piano terra della zona destinata alle lavorazioni;
- sistemazione e sopralzo dell'esistente zona uffici e intervento sulle relative facciate in modo da uniformarne l'aspetto estetico con quello del nuovo corpo in ampliamento;
- sistemazione delle aree esterne con delimitazione tra aree a verde e superfici destinate a parcheggio e spazi di manovra.

3. INDICAZIONI IN SEGUITO ALL'ENTRATA IN VIGORE DEL PTR

Il Comune di Garlate risulta interessato da obiettivi prioritari di interesse regionale previsti nel PTR (Ambito del Lago di Como), pertanto in fase di adozione è tenuto a trasmettere il PGT e sue varianti alla Regione Lombardia.

4. VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA'

Effettuate le valutazioni e le verifiche urbanistiche in ordine alla compatibilità del progetto in esame con gli atti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale, nonché alla compatibilità del medesimo con l'assetto urbanistico, ambientale ed infrastrutturale del contesto urbano e territoriale.

Ai sensi dell'art. 70 delle NdA del P.T.C.P., acquisito il parere del "Gruppo di Valutazione per l'esame degli strumenti della pianificazione comunale" si propone la seguente valutazione:

valutazione di compatibilità condizionata con il P.T.C.P. del progetto presentato in variante al PGT ex art. 8 DPR 160/2010 e s.m.i., con le indicazioni di seguito riportate.



ASPETTI INSEDIATIVI

L'intervento ricade in un'area individuata nel PTCP come area urbanizzata. Data la tipologia industriale, si richiamano le indicazioni fornite nel PTCP per le aree produttive di esclusivo interesse locale (art. 30 delle NdA) e le condizioni di compatibilità localizzativa degli insediamenti produttivi (art. 27 delle NdA).

Pur non producendo consumo di suolo, si annota che l'ampliamento supera la soglia indicata dal PTCP (*per i singoli insediamenti produttivi ricompresi nelle aree produttive di esclusivo interesse locale i PGT possono prevedere norme per l'ampliamento delle superfici utili nella misura del 20% della superficie esistente al fine di consentire l'adeguamento delle strutture*).

Per quanto riguarda la *compatibilità urbanistica* locale si sottolinea che l'intervento produce un notevole incremento volumetrico in rapporto ai tessuti urbani e residenziali circostanti.

L'area ricade peraltro all'interno del perimetro del Parco Adda Nord in una "zona di iniziativa comunale orientata" normata dall'art. 25 delle NTA del PTC del Parco.

ASPETTI PAESAGGISTICI ED AMBIENTALI

Lo Scenario 9B del PTCP – *Il paesaggio dei laghi morenici* classifica l'area oggetto di intervento come "urbanizzato diffuso" all'interno della fascia B - Aree antropizzate con prevalenza di spazi aperti, per cui si rimanda all'art. 53 e Allegato 2 delle NdA del PTCP. L'intervento si colloca dal punto di vista paesaggistico entro un tessuto urbano qualificato dal sistema del verde urbano.

Per quanto riguarda l'inserimento nel contesto insediativo, si rileva la presenza di due aree a destinazione residenziale confinanti con il lotto oggetto del presente ampliamento.

Si raccomanda pertanto una particolare attenzione al fine di garantire le adeguate distanze dai fabbricati residenziali e si chiede che vengano promossi, per quanto possibile, opportuni interventi di mitigazione ambientale anche in termini di percezione paesaggistica dell'intervento.

ASPETTI IDROGEOLOGICI

La documentazione presentata è corredata di specifica Relazione Geologica e autocertificazione del geologo di cui all'allegato 15 della DGR 9/2616 del 30/11/2011 - aggiornamento dei "Criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell'art. 57, comma 1, della L.R. 11 marzo 2005, n. 12" (Allegato n. 15).

Il Settore Ambiente Ecologia, Caccia e Pesca esprime il seguente parere: "*Nulla da rilevare per quanto di competenza*".

ASPETTI VIABILISTICI E DI MOBILITA'

Il Settore Viabilità e Grandi Infrastrutture esprime il seguente parere: "*Nulla da rilevare relativamente alla viabilità provinciale*".



Il Servizio Protezione Civile, Mobilità e Trasporti esprime il seguente parere: *“Nulla da rilevare. Eventuali interventi sulla strada di accesso devono garantire la continuità della pista ciclabile sulla Strada Provinciale”*.

ASPETTI COMMERCIALI

Il Servizio Attività Economiche - Turismo esprime il seguente parere: *“Nulla da rilevare per quanto di competenza”*.

Si specifica che:

- la procedura di Sportello Unico attiene ad un “progetto comportante la variazione di strumenti urbanistici”, pertanto ai sensi dell’art. 97 comma 5bis della L.R. 12/2005 *“...prima della definitiva approvazione della variante ad opera del consiglio comunale, il proponente deve sottoscrivere un atto unilaterale d’obbligo, con il quale si impegna a realizzare l’intervento secondo i contenuti e gli obiettivi prefissati, nonché a iniziare i relativi lavori entro nove mesi dal perfezionamento della variante, decorsi i quali il sindaco dichiara l’intervenuta decadenza del progetto ad ogni effetto, compreso quello di variante urbanistica”*.
- ai sensi dell’art. 70 delle NdA del PTCP, la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del progetto dovrà esplicitare le modalità di recepimento delle indicazioni contenute nella valutazione di compatibilità provinciale.

Lecco, 15.03.2016

Il Dirigente responsabile
della Direzione Organizzativa V
Ambiente e Territorio

Dott. Luciano Tovazzi

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del Codice dell’Amministrazione digitale*

Responsabile dell’istruttoria: Dott.ssa Alessia Casartelli (0341.295458 - alessia.casartelli@provincia.lecco.it)